

FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLE CONTROLLATE TOTALITARIE

OLIVETTI MULTISERVICES S.p.A. E TIM REAL ESTATE S.R.L. IN TIM S.p.A.

Nell'ambito di un complessivo programma di semplificazione societaria, sono state avviate le operazioni di integrazione nella Capogruppo TIM S.p.A. delle controllate totalitarie Olivetti Multiservices S.p.A. (OMS) e TIM Real Estate S.r.l. (TIM RE).

Per ciascuna operazione di incorporazione è stato redatto un separato progetto di fusione; le situazioni patrimoniali di riferimento sono costituite dai progetti di bilancio delle società alla data del 31 dicembre 2016.

Caratteristiche essenziali delle società incorporande

OMS gestisce alcune proprietà immobiliari del patrimonio ex Olivetti, in larga misura locate a società del Gruppo, localizzate essenzialmente ad Ivrea; nel patrimonio aziendale sono anche presenti 90 edifici adibiti a centrale telefonica e una partecipazione di circa l'1,6% nella società Mediapolis. OMS (che occupa 12 risorse) presenta al 31 dicembre 2016 un Patrimonio Netto di circa 79,7 milioni di euro, Immobili per circa 52,9 milioni di euro e Disponibilità Liquide per circa 25,9 milioni di euro, inclusi i crediti finanziari verso la Capogruppo.

TIM RE ha per oggetto lo sviluppo di iniziative nel settore immobiliare, ha in portafoglio immobili per circa € 259 milioni di euro, localizzati a Roma e Milano ed utilizzati da TIM. La società (priva di un'organizzazione propria) presenta al 31 dicembre 2016 un Patrimonio Netto pari a 4,5 milioni di euro, Immobili per circa 259 milioni di euro e Debiti nei confronti della Capogruppo per circa 250,3 milioni di euro.

Ragioni della fusione

L'obiettivo perseguito con la fusione è la realizzazione di efficienze organizzative ed operative di Gruppo attraverso:

- la semplificazione della struttura e dei processi;
- la gestione più razionale del patrimonio immobiliare, mediante il consolidamento della loro proprietà nel perimetro di TIM (che ne è il principale utilizzatore);
- un risparmio diretto di costi (organi sociali, società di revisione, servizi acquisiti da terzi).

Rispetto al personale dipendente di OMS, dall'operazione è atteso un recupero di produttività a seguito di ricollocazione presso le sedi territoriali di TIM.

Iter procedurale

Trattandosi di fusione per incorporazione di società controllate in via totalitaria, si prevede l'applicazione dell'iter semplificato, che attribuisce la decisione di fusione al Consiglio di Amministrazione anziché all'Assemblea straordinaria di TIM. In assenza di richiesta di devoluzione all'Assemblea da parte di soci titolari di una partecipazione almeno del 5% del capitale con diritto di voto, le decisioni di fusione di OMS e TIM RE saranno sottoposte al Consiglio di Amministrazione di TIM calendarizzato per il prossimo 3 maggio 2017.

Successivamente, decorso il termine per l'opposizione dei creditori sociali, si procederà entro l'estate alla stipula degli atti di fusione, con retrodatazione degli effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2017.